



QUALE È LA GIUSTA UBICAZIONE PER UN ORTO SOTTO UN PROFILO AMBIENTALE?

Sfida

L'ubicazione di un orto urbano (UAG) può avere un'influenza importante sulla gestione degli spazi a giardino e sulla salute dell'utente. Gli orti urbani trovano spesso collocazione su siti temporanei, residuali o non utilizzati, o all'interno di zone filtro tra infrastrutture per la mobilità ed aree residenziali. La scelta di un corretto posizionamento per un orto urbano deve tener conto di un sito sicuro in termini ambientali, che possa comportare ulteriori benefici, quali ad esempio un miglioramento della salute, del benessere, sia in termini nutrizionali che di corretta produzione.

La presente scheda tratta di come evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, nonché quali indicatori siano più utili per supportare il processo decisionale nella scelta di un luogo idoneo.

I coltivatori, che desiderano provare un senso di benessere ed avere prodotti sicuri e abbondanti, troveranno consigli su come valutare localmente l'impatto dell'uso del suolo odierno sull'area coltivabile (o sul sito potenziale su cui avviare un orto urbano) confrontandolo al contempo con gli usi passati.

Gli amministratori e i decisori politici (autorità territoriali, pianificatori ...) la cui preoccupazione è quella di fornire uno spazio verde in un ambiente sicuro, che contribuisca ad aumentare i servizi eco-sistemici e la coesione sociale in contesti urbani, troveranno consigli su come sostenere i loro progetti dal punto di vista ambientale.

Fig 1 - Giardino in prossimità del centro abitato di Salonicco (Grecia). Foto: Annette Voigt



Fig 2 - Recupero dell'area ex-industriale di Birmingham (Regno Unito) attraverso l'iniziativa Edible Eastside. Foto: Susan Noori



Fig 3 - Alluvione a Freising (Germania). Photo: Annette Voigt

Consigli per i coltivatori

Cosa è importante ricordare a per quanto riguarda l'ubicazione del proprio orto?

Benessere

- La posizione deve essere vicino e /o facilmente raggiungibile a piedi, in bicicletta o attraverso mezzi di trasporto pubblico (concetto di prossimità, raggiungibilità).
- L'accessibilità per gli attrezzi da giardino ingombranti dovrebbe essere tenuta in considerazione.
- Il giardino dovrebbe essere accessibile anche per le persone con mobilità ridotta.
- • Il giardino deve essere appetibile e sicuro: non vicino a fonti di rumore o aree soggette ad allagamento, sia dotato di spazi comuni, con un buon equilibrio tra zone d'ombra e soleggiamento, protetto nel suo perimetro per evitare atti di vandalismo o che si possa ferire qualcuno durante il lavoro, possibilmente aperto al pubblico

Prodotti sani e abbondanti

- Il terreno deve essere fertile: controllare acidità / basicità, né troppo sabbioso né troppo asciutto (con un livello medio di ritenzione idrica), con un buon equilibrio tra materia organica e sostanze nutritive.
- Una fonte di approvvigionamento idrico dovrebbe essere sempre presente.
- • Le verdure saranno di buona qualità se: i) la quantità di sostanze nutritive è sufficiente per la coltivazione; ii) qualora non vengano utilizzati pesticidi; iii) non vi siano tracce d'inquinamento nel terreno.

Cosa puoi fare?

- Visitare il circondario e parlare con i residenti del quartiere.

- Evitare aree industriali dismesse e terreni abbandonati
- Trovare zone vicino ad altri potenziali coltivatori
- Studiare l'accessibilità e come il sito è servito da mezzi di trasporto pubblico o le reti di mobilità, come le reti ciclabili per selezionare un sito potenziale.
- Assicurare un accesso all'orto privo di ostacoli a (dolce pendio, evitare le scale...).
- Visitare un sito potenziale e il suo intorno per scegliere un'ubicazione il più lontano possibile da fonti di rumore e di contaminazione (traffico, industria) e da aree soggette ad allagamento
- Visitare il sito in diverse ore del giorno per valutare l'esposizione delle aree coltivabili rispetto alla radiazione solare.
- Cercare di ottenere informazioni sul precedente uso del suolo e gli impatti attuali generati dal contesto.
- Alcune volte gli amministratori comunali forniscono informazioni rilevanti attraverso carte dell'inquinamento acustico, i registri di proprietà e il catasto, le analisi di contaminazione dei suoli
- Utilizzare test semplici, già disponibili sul mercato, per valutare la qualità del suolo o chiedi assistenza ad esperti su studi ambientali per valutare possibili inquinamenti del terreno.
- Verificare la presenza di pozzi, accesso alle reti idriche e la possibilità d'installare cisterne di accumulo per l'acqua piovana
- Controllare la possibilità, nonché la necessità di apportare modifiche e correzioni al per migliorare la resa del suolo.

Per saperne di più

Riferimenti bibliografici:

Voigt, A. & Leitão, T. E.

(2016): Lessons learned: indicators and good practice for an environmentally-friendly urban garden. – In: Bell, S. et al. (Eds.): Urban Allotment Gardens in Europe. Routledge: 165-197.

Hursthouse, A. & Leitão

T.E., (2016): Environmental pressures on and the status of urban allotments. – In: Bell, S. et al. (Eds.): Urban Allotment Gardens in Europe. Routledge: 142-164

Alloway, B. J. (2004).

Contamination of soils in domestic gardens and allotments: a brief overview. Land Contamination and Reclamation, 12(3).

Charlesworth, S., De Miguel, E. A. and Ordoñez, A. (2011).

A review of the distribution of particulate trace elements in urban terrestrial environments and its application to considerations of risk. Environmental Geochemical Health 33: 103-123.



Fig 4 - - Un orto spontaneo vicino ad infrastrutture ad alto scorrimento a Lisbona (Portogallo). Photo: Teresa Leitão



Fig 5 - Un orto comunale con protezioni anti-vento. Coueron (Francia) Foto: Béatrice Béchet

Consigli per gli amministratori

Come sostenere il progetto?

Trovare una posizione senza rischi

- Prendere in considerazione l'evoluzione storica del sito (uso dei suoli passati) e la stratigrafia geologica per determinare il rischio d'inquinamento del terreno, delle falde acquifere, delle coltivazioni e determinare l'acclività dei terreni per ridurre i rischi durante i lavori.
- Valutare l'impatto delle attuali attività industriali locali e delle infrastrutture nel circondario.
- Scegliere un sito non soggetto a rischi ambientali

Fornire lotti con una buona qualità di suolo per la coltivazione di fiori e ortaggi

L'orto può avere un impatto positivo sui servizi eco-sistemici

- Gli orti urbani creano o potenziano i corridoi ecologici e le cinture verdi urbane, migliorando i servizi eco-sistemici.
- Gli orti urbani migliorano la biodiversità dei contesti in cui sono inseriti.

Dove trovare informazioni e consigli?

- Consultare i database sulle indagini geo-morfologiche dei siti e delle attività industriali pregresse.
- Consultare le carte d'inquinamento acustico e le carte dei venti per valutare il rumore potenziale e l'impatto delle attività esistenti sulla qualità dell'aria, del suolo e i relativi rischi d'inquinamento.

- Valutare la possibilità di deflusso naturale delle acque in caso di allagamento attraverso la carte idro-geologiche.
- Se si hanno dubbi sulla qualità del suolo, commissionare un'analisi geo-chimica approfondita per determinarne le qualità e alcuni indicatori di base (composizione, pH, materia organica, conduttività elettrica, sostanze nutritive e soprattutto i livelli di fosforo e i nitrati)
- L'acqua è essenziale: controllare la possibilità di fornire acqua potabile o, se ciò non è possibile, controllare la qualità delle acque da pompare nei pozzi (confrontare con gli standard richiesti).
- Pensare di utilizzare tetti-piani, vasche con terreno riportato o rinnovare il terreno esistente qualora vi sia rischio d'inquinamento del suolo.
- Scegliere preferibilmente un sito adiacente agli attuali spazi verdi o a zone umide.
- Aprire l'orto urbano come spazio conviviale per la cittadinanza
- Assicurare il mantenimento della qualità ambientale, codificando ed inserendo le pratiche di orticoltura urbana all'interno dei piani urbanistici e di governo del territorio (aree filtro, cinture verdi...)
- Scegliere siti con potenziali ecologici rilevanti: presenza di alberature, vicinanza a zone umide o corsi d'acqua, abitati naturali protetti o con buona diversità di flora e fauna locale.

Per saperne di più

Link utili

<http://www.urbanallotments.eu/>

<http://urbangardenguide.com/>

http://www.foodsecuritynews.com/Publications/Community_Garden_Best_Practices_Toolkit.pdf

Casi studio

Il Parc de la Crapaudine a Nantes (Francia) e il **Parque Hortícola da Granja** a Lisbona (Portogallo) sono buoni esempi di "parc potager", ovvero aree in cui i coltivatori e altri cittadini si ritrovano insieme condividendo spazi per la produzione di cibo e per il tempo libero (aree gioco per bambini, zone pic-nick, prati...).

L'orto collettivo del Parc de la Crapaudine, quale parte integrante del sistema di spazi pubblici annessi, è uno dei fulcri più vivi durante tutto l'anno degli spazi verdi di Nantes (organizzazione di festival musicali, fattorie didattiche, gite scolastiche...)

AUTORI

Béatrice Bechet, IFSTTAR, Francia

Teresa E. Leitão, LNEC, Portogallo

Annette Voigt, AAU, Austria

¹corresponding author: beatrice.bechet@ifsttar.fr

traduzione: Emanuele Sommariva: emanuele.sommariva@gmail.com - Department of Urban Design and Planning, Leibniz Universität, Hannover, Germania

INFO SERIES | VOL 1 V. ITALIANO | DATA DI PUBBLICAZIONE ONLINE: 1 DICEMBRE 2016



COST (Cooperazione europea nella Scienza e della Tecnologia) è un quadro intergovernativo paneuropeo. La sua missione è quella di consentire sviluppi scientifici e tecnologici che portino allo sviluppo di nuovi concetti e prodotti, quindi di contribuire al rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione in Europa.

www.cost.eu



COST è supportato dal Programma Europeo Horizon 2020



Ringraziamenti:

Questa scheda informativa si basa sul lavoro svolto nell'ambito della COST Action TU1201 Allotment Gardens in European Cities, sostenuta da COST

www.urbanallotments.eu



Unisciti a noi

<https://www.facebook.com/groups/825421310826607/>